

ISTRUZIONI DI POSA IN OPERA, USO E MANUTENZIONE

FM30

Gentile Cliente,

La ringraziamo per aver scelto la **PORTA FM30** e confidiamo che questo prodotto soddisfi appieno le Sue aspettative. Il nostro ufficio post vendita è a Sua disposizione nel caso necessitasse di chiarimenti.

1) Note generali

Le porte **FM30** vengono solitamente consegnate su bancale in scatola; sono composte:

- anta;
- telaio e mostre di finitura;
- scatola accessori vari (vedi sezioni successive).

Verificare che la consegna sia completa.



**NON ESPORRE AGLI
AGENTI ATMOSFERICI!**



Differenze nella posa di porte non REI: non vanno applicate le guarnizioni termoespandenti sottoelencate e/o la schiuma tagliafuoco di tamponamento degli spazi tecnici: possono essere sostituite da schiuma poliuretanica normale.

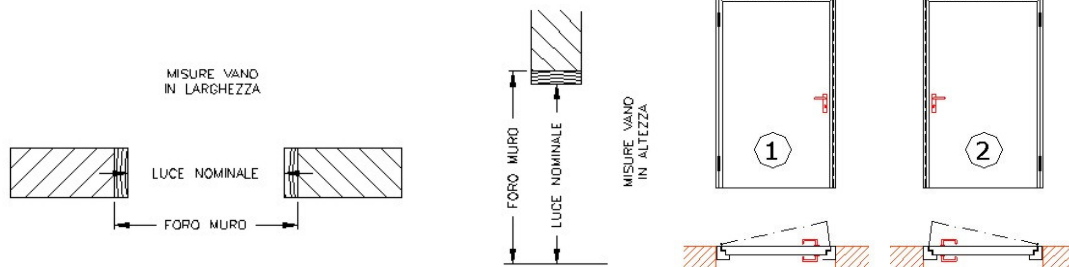
2) Posa del manufatto

2.1 Rimuovere l'imballo per individuare le parti da assemblare. Per distinguere le posizioni, i riferimenti sono riportati sulla scatola e nella parte inferiore dei battenti e sul retro del telaio maestro.

2.2 Verificare che le misure riportate nelle schede tecniche (inviate con la conferma d'ordine) corrispondano a quelle del vano. Controllare anche la mano di apertura secondo la figura 1.

Figura 1

Misure vano e mani di apertura.

Mano 1: Sx a spingere
Mano 2: Dx a spingere

2.3 Le porte **FM30** possono essere posate, grazie al test secondo la norma 1634-1, su falsotelaio in legno, su muratura o su cartongesso. Il falsotelaio deve essere ben agganciato al supporto ed in particolare sulle normali pareti in cartongesso devono essere presi particolari accorgimenti quale l'inserimento di montanti e traversi in legno massiccio aggiuntivi aventi uno spessore di almeno 45 mm ed una profondità tale da coprire tutta l'area (vedi figura 2). In ogni caso le pareti vanno eseguite in conformità alle norme vigenti. San.Co. non provvede in nessun caso alla predisposizione dei rinforzi delle murature.

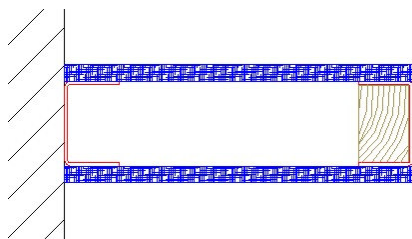


Figura 2
Esempio di rinforzo su una normale parete in cartongesso: inserire nell'apertura montanti e traversi in massiccio di rinforzo con uno spessore di almeno 45 mm.

2.4 POSIZIONAMENTO DEL TELAIO

Il telaio va allineato secondo il filo A-A (come descritto in figura 3) in modo tale che l'elemento di copertura/boiserie si appoggi alla muratura. L'elemento boiserie potrebbe essere fornito montato al telaio facilitandone il posizionamento o smontato a cura del cliente. Nel caso in cui si prevede il rivestimento della parete con pannelli in legno è a discrezione del cliente richiedere l'elemento di copertura /boiserie a parte, in questo caso si deve far attenzione ad allineare il telaio, tenendo presente che filo A-A è fornito di due cave, una per alloggiare la guarnizione di battuta dell'anta e l'altra per inserire l'anima in MDF di collegamento dell'elemento boiserie.

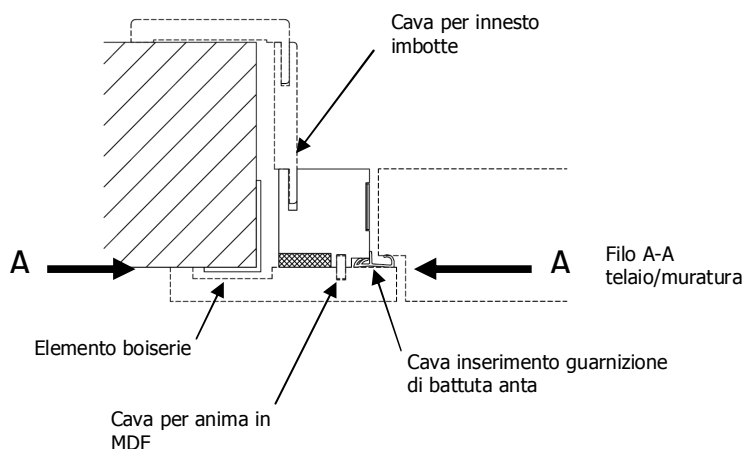
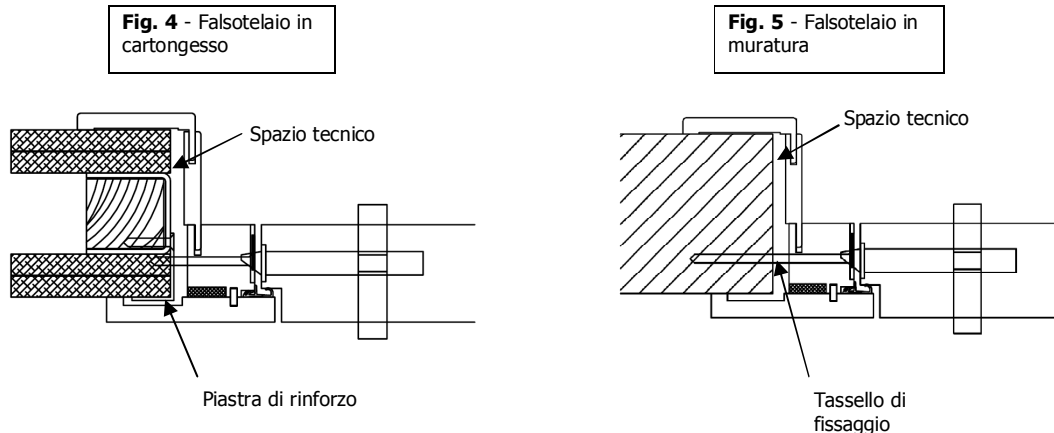


Fig.3
Posizionamento del Telaio maestro

2.5 FISSAGGIO DEL TELAIO

- 2.5.1 *Su parete in cartongesso* (vedi fig. 4): viene effettuato con l'utilizzo di piastre 30/10 da mm. 50x50 da applicare sui montanti e traverso della parete con viti TPSC 5x30. Tali piastre vengono posizionate a distanza uniforme, tre sui montanti e 2 sul traverso, allo scopo di trattenere le viti autofilettanti del telaio. Posizionare il manufatto nel vano secondo le indicazioni del punto 2.4, mantenendo una distanza costante fra telaio e controtelaio per mezzo degli spessori in MDF in dotazione. Questo tipo di spessore va inserito in prossimità delle viti di cui sopra, tra telaio e falso telaio. Verificare piombo ed allineamento e fissare solo con alcune viti in corrispondenza delle piastre di rinforzo. Si consiglia di porre le viti di fissaggio nella cava predisposta per le guarnizioni termoespandenti affinché il fissaggio non si noti a posa terminata. Prima di fissare il telaio definitivamente, applicare l'anta e verificare il piombo, l'allineamento e il pavimento per avere una corretta apertura e chiusura della stessa.
- 2.5.2 *Su parete in muratura* (vedi fig. 5): posizionare il manufatto nel vano secondo le indicazioni del punto 2.4, mantenendo una distanza uniforme fra telaio e controtelaio per mezzo degli spessori in MDF in dotazione. Questo tipo di spessore va inserito in prossimità delle viti di cui sopra, tra telaio e falso telaio. Verificare piombo ed allineamento e fissare solo con alcuni tasselli in dotazione, si consiglia di porre i tasselli di fissaggio nella cava predisposta per le guarnizioni termoespandenti affinché il fissaggio non si noti a posa terminata. Prima di fissare il telaio definitivamente, applicare l'anta e verificare il piombo, l'allineamento e il pavimento per avere una corretta apertura e chiusura della stessa.



- 2.6 Il tamponamento degli spazi tecnici tra muratura e telaio viene effettuato mediante schiuma tagliafuoco (vedi fig. 4 e 5) prima del posizionamento delle mostre di finitura. Non è ammesso l'utilizzo di schiume poliuretatiche normali.



2.7 Posa di imbotte, coprifilo ed elemento boiserie: vedi schema seguente

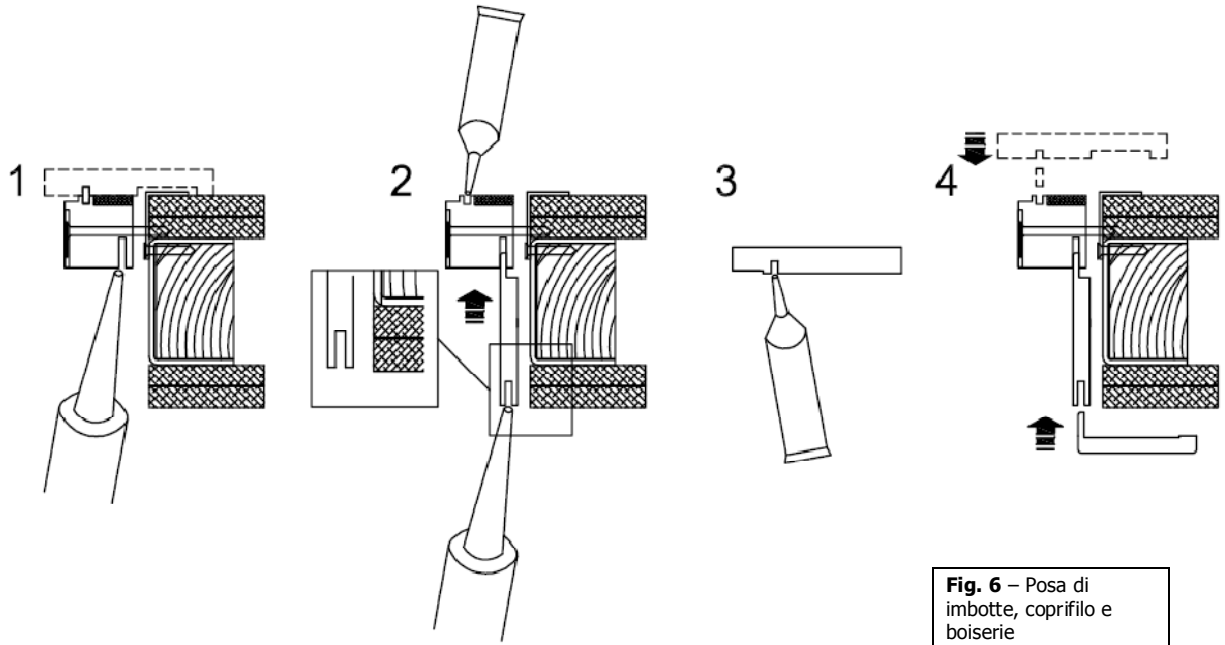


Fig. 6 – Posa di imbotte, coprifilo e boiserie

Per porte con imbotte:

- 1) Mettere un filo di silicone nella cava del telaio dal lato tirare;
- 2) Inserire l'imbotte nella cava avendo cura che il silicone non fuoriesca e che l'imbotte sia posizionato rispetto al filo muro come indicato in figura 6.2. Utilizzare eventualmente degli spessori in MDF nello spazio tra muratura ed imbotte per mantenere in posizione l'imbotte.
- 3) Mettere un filo di silicone nella cava dell'imbotte dalla parte del coprifilo;
- 4) Applicare il coprifilo e tenere compresso il coprifilo per qualche minuto affinché il silicone cominci ad indurirsi.

Per porte senza imbotte:

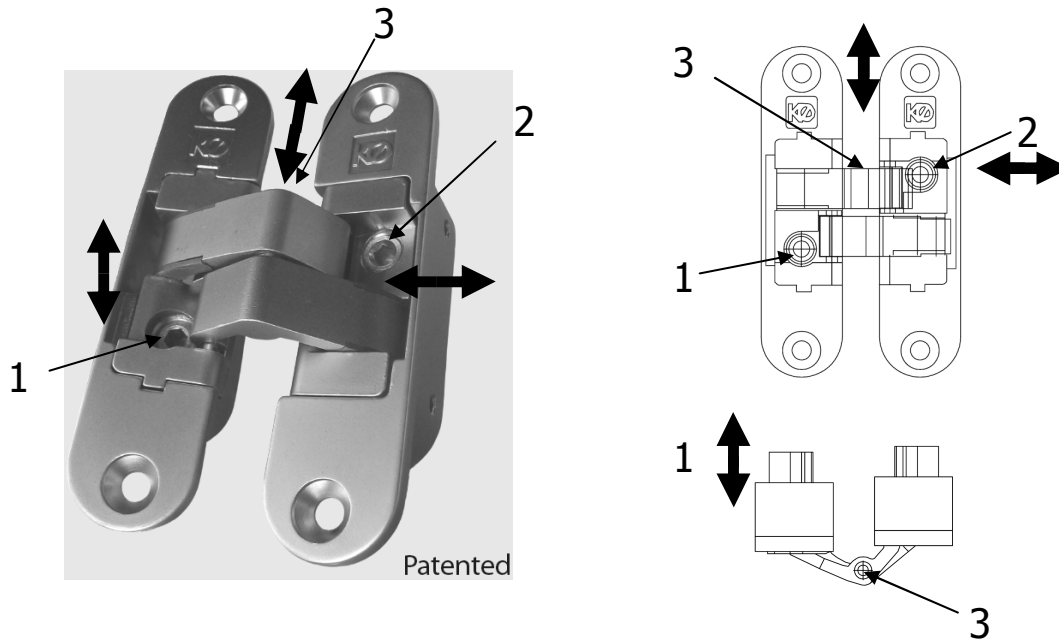
Come sopra ma saltando i punti 2 e 3.

Di norma l'elemento di copertura/boiserie viene consegnato in cantiere già assiemato al telaio, salvo preventiva richiesta da parte del committente. In questo caso sarà lo stesso committente a dover effettuare il montaggio dello stesso come di seguito descritto.

Per montaggio elemento di copertura/boiserie:

- 1) Mettere un filo di colla vinilica nella cava del telaio del lato a tirare e nella cava dell'elemento di copertura/boiserie come in figura 6.2 e 6.3; Inserire l'anima in MDF da mm. 3 nella cava del telaio e sopra alla stessa applicare l'elemento di copertura/boiserie avendo cura che la colla non fuoriesca come in figura 6.4; Tenere compresso i vari elementi per qualche minuto affinché la colla vinilica cominci ad indurirsi.

- 2.8 Posare la maniglia secondo le specifiche istruzioni dell'accessorio. Le serrature sono già predisposte così come fori per quadro e cilindro.
- 2.9 Posare il chiudiporta secondo le specifiche istruzioni dell'accessorio. Regolare quindi la funzionalità di tale elemento per una chiusura regolare.
- 2.10 Posare le guarnizioni termoespandenti da mm. 20x1,4 nell'apposita cava del telaio. La guarnizione è dotata di autoadesivo ma è preferibile porre delle cambre ad "U" oppure dei chiodini per una garanzia nel fissaggio.
- 2.11 Inserire la guarnizione di battuta dell'anta come indicato in fig. 3.
- 2.12 Regolare la porta e tutti i suoi accessori. La regolazione della porta può avvenire nel senso verticale agendo sulle brugole poste al di sotto delle cerniere. Lo schema grafico riportato di seguito spiega in modo semplice le tre regolazioni della cerniera: agendo sulla brugola 1, è possibile far eseguire uno spostamento esterno o interno della parte mobile; la brugola 2 permette uno spostamento traslato del supporto, facendolo scorrere lateralmente rispetto alla parte fissa; la brugola 3 agisce direttamente sul perno di collegamento centrale tra la parte di cerniera nell'anta e la parte di cerniera nel telaio, agendo su questa è possibile allontanare o avvicinare in senso verticale le due parti, alzando o abbassando l'anta rispetto al telaio. Il disegno seguente riporta in modo schematico la posizione delle brugole nella cerniera e il suo possibile spostamento.



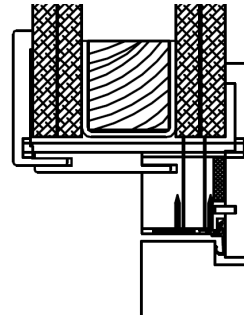
2.13 Montare(i rostri arrivano già montati)le bussole di tenuta brunito nelle cave predisposte. Successive regolazioni della porta potrebbero portare i rostri a toccare nelle bussole; vanno eventualmente sistemati spostando la bussola dello spazio necessario.

Posa Rostro attivo SC-Firebolt by Studio Chemolli

Il rostro attivo è un dispositivo che elimina l'inconveniente della deformazione dell'anta in presenza d'incendio. Il rostro va installato sul traverso telaio in alto lato serratura ad una distanza di circa 250 mm. dal bordo.

Per le istruzioni di montaggio dettagliate fare riferimento a quanto riportato nella confezione dell'accessorio SC-Firebolt.

Figura 7
Sezione verticale con inserimento
del rostro attivo Sc-Firebolt by
Studio Chemolli



3) Istruzioni aggiuntive per porte acustiche (optional)



Per la posa in opera di porte in legno ad abbattimento acustico, fare riferimento alle istruzioni base del prodotto sopra riportate.

Tenere presente i seguenti accorgimenti ai fini acustici:

- Una volta tamponati gli spazi tecnici come sopra indicato, colmare lo spazio fra porta e muratura con lo stucco da vetri (fornito in dotazione in pani da 5 Kg) da entrambi i lati come segue:
 - posa stucco con erogatore: sarà fornito stucco in pani da 5Kg. da erogare in unica soluzione "centrale allo spazio tecnico" a mezzo di compressore,
 - posa stucco a mano : sarà fornito stucco a strisce da mm. 15x3 da posare a mano in due cordoni alle rispettive estremità del telaio.
- Verificare che l'aria fra ante e telaio sia ridotta il più possibile e che le guarnizioni siano efficienti;
- Regolare la guarnizione a ghigliottina inferiore (se presente) per mezzo dell'apposita vite di registro (vedi figura 7);



- Installare la soglia in acciaio inox (se presente).

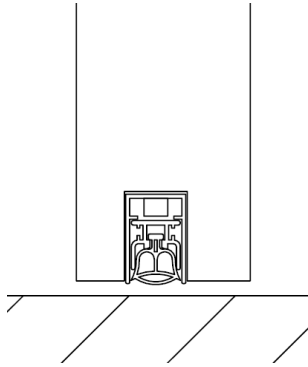


Figura 8
Guarnizione a ghigliottina
inferiore

4) Manutenzione

Ai sensi del **Decreto Ministeriale 21.06.2004 Articolo 3 comma 4 la manutenzione delle porte resistenti al fuoco è obbligatoria ed a cura dell'utilizzatore**. Ai sensi dello stesso decreto Articolo 2 comma j **la periodicità deve essere almeno semestrale**. Alla stesura del piano di manutenzione vanno comunque considerate le condizioni di utilizzo. I cicli indicati nella seguente tabella sono puramente indicativi e l'utilizzatore deve trovare la giusta tempistica che garantisca la corretta periodicità in base alle condizioni d'uso del materiale. L'uso non conforme e la mancata manutenzione sono le cause principali di rotture degli elementi componenti la chiusura.

Si raccomanda pertanto di:

- o Eseguire la pulizia esclusivamente con un panno umido utilizzando eventualmente detergenti neutri;
- o non forzare la porta in apertura/chiusura qualora incontri un ostacolo o qualora per qualunque motivo la porta sia bloccata; cercare di capire le cause del blocco e rimuoverle senza danneggiare la porta;
- o non bloccare la porta in apertura per mezzi di cunei in legno/ostacoli vari ma solamente con elettromagneti o dispositivi di fermo elettromagnetico di trattenuta comandati da una centralina di rilevazione fumi;
- o non sbloccare le ante manualmente qualora siano bloccate dall'elettromagnete di trattenuta o dal fermo elettromagnetico;
- o la porta è dotata di chiudiporta: non tirare la porta in chiusura per velocizzare la stessa: si rischia di rompere la chiusura irrimediabilmente;
- o non cercare di ruotare le ante più del dovuto (porte normali max 160°, porte con fermi elettromagnetici max 120°, porte con chiudiporta montati sul lato opposto cerniere max 90°; controllare sempre che le mostre o altri elementi della chiusura o dell'ambiente non ostacolino la regolare apertura), è caldamente consigliabile l'utilizzo di appositi fermi a pavimento che, a meno che non siano stati esplicitamente previsti nell'ordine, sono a cura e spesa dell'utilizzatore;
- o non urtare la chiusura con carrelli, barelle, ed ogni tipo di materiale che possa danneggiarla;
- o nel caso in cui la chiusura sia installata in ambienti con passaggio di un elevato numero di persone, far sì che il deflusso sia lento ed ordinato;
- o far eseguire regolarmente a personale specializzato la manutenzione come da tabella indicata:

Cicli annui	2500 cicli annui					5000 cicli annui				
	Ingrassaggio	Regolazione	Revisione	Verifica usura	Sostituzione	Ingrassaggio	Regolazione	Revisione	Verifica usura	Sostituzione
Descrizione / periodicità in mesi La manutenzione è obbligatoria ogni sei mesi. Tale tabella vale per i cicli annui indicati										
Cerniere	6	6	-	24	-	3	3	-	12	-
Chiudiporta	-	6	-	-	-	-	3	-	-	-
Sequenziatori	-	12	-	-	-	-	6	-	-	-
Maniglieria	-	-	6	-	-	-	-	3	-	-
Ante	-	12	-	-	-	-	6	-	-	-
Serrature	-	-	12	-	-	-	-	6	-	-
Fissaggi alla muratura / falsotelaio	-	-	12	-	-	-	-	6	-	-

Scheda realizzata da:



Via Fitta, 1 38062 – Arco – (TN)
C.F. CHMRSE79A07H330V P.I. 02052250228
Cell. +39 393 9725778 – Tel. +39 0464 2430898 – Fax. +39 0464 244539
www.chemolli.com info@chemolli.com



San.Co. Costruzioni Tecnologiche S.p.A.
Via Fornaci, 26 - 38062 ARCO (TN)
Tel. +39.0464.588111
Fax +39.0464.588222
Internet: <http://www.sancoct.com> e-mail: mail@sancoct.com

LE ILLUSTRAZIONI E LE DESCRIZIONI NON SONO IMPEGNATIVE, MA SOLO DESCRITTIVE. LA DITTA SI RISERVA DI APPORTARE TUTTE LE VARIAZIONI CHE RITERRÀ NECESSARIE PER IL MIGLIORAMENTO DEI PROPRI PRODOTTI.

REV.DD. 26/03/2008

